

Comunicato Stampa, 15/11/2019



## 2019 Giornata Mondiale dei Poveri

### COMECE e Caritas Europa esortano l'UE a combattere la povertà

In occasione della III Giornata mondiale dei poveri, che sarà celebrata domenica 17 novembre 2019, la COMECE e Caritas Europa esortano le istituzioni europee e gli Stati membri a rafforzare le politiche sociali per combattere le cause strutturali della povertà, promuovere uno sviluppo umano integrale e porre fine alla povertà nell'UE.

Secondo recenti statistiche, quasi un quinto della popolazione dell'Unione europea vive in condizioni di povertà o ne è a rischio. Disoccupazione e condizioni economiche e lavorative sfavorevoli, soprattutto tra i giovani, colpiscono milioni di famiglie, cui viene negata una retribuzione giusta ed equa che permetterebbe loro di vivere dignitosamente.

Nel suo messaggio "*La speranza dei poveri non sarà mai delusa*", Papa Francesco invita tutti noi a riflettere sulle crescenti disuguaglianze tra ricchi e poveri e sulle loro dolorose conseguenze, e ci chiede di impergnarci "*perché questa Giornata Mondiale possa rafforzare in tanti la volontà di collaborare fattivamente affinché nessuno si senta privo della vicinanza e della solidarietà*".

Seguendo la linea indicata dal Santo Padre, la COMECE e Caritas Europa invitano le istituzioni europee a destinare almeno il 30% del Fondo Sociale Europeo+ all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà, e a sviluppare una strategia per il 2030 che preveda un piano d'azione per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e convertire i principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali in politiche e azioni concrete.

Come sottolineato nella dichiarazione sul futuro del lavoro, pubblicata nel novembre 2018 dalla Commissione Affari Sociali della COMECE, l'UE e i gli Stati membri sono chiamati a promuovere condizioni di lavoro dignitose e stabili, anche nell'ambito del lavoro online e del *hidden self-employment*. A lungo termine, inoltre, è necessario rivedere radicalmente il modello sociale europeo, adattando la protezione sociale alle nuove realtà dell'economia digitale.

E' inaccettabile che le nostre società non sostengano adeguatamente i minori, il gruppo più a rischio povertà in Europa. Per porre fine a questo circolo vizioso e garantire un futuro a tutti i minori

dell'UE, la COMECE e Caritas Europa accolgono l'idea di sviluppare una garanzia europea per i bambini - come proposto da Ursula von der Leyen, presidente eletta della Commissione europea - e incoraggiano le istituzioni UE a dotare questo futuro strumento di adeguate risorse finanziarie.

Papa Francesco invita tutti noi ad "*iniziare un vero dialogo fraterno*" con le persone che vivono in povertà. Allo stesso modo, incoraggiamo i responsabili politici a rafforzare il dialogo sociale e civile in Europa, e ad ascoltare sinceramente le persone che vivono in povertà, per dare forma ad una società più giusta, inclusiva e centrata sulla persona.

Per questa occasione, i Segretari generali di COMECE e Caritas Europa, p. Manuel Barrios Prieto e Maria Nyman, rivolgono le loro raccomandazioni alle istituzioni europee in questi video messaggi.

**Responsabile Stampa della COMECE**

Alessandro Di Maio  
press@comece.eu  
0032 (0)2 235 05 15

**Responsabile Stampa di Caritas Europa**

Leticia Lozano  
llozano@caritas.eu  
0032 (0)2 235 26 54